

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"GIUSEPPE FAVA"**

Via Timparello, 47 - Tel. e Fax 095-7277486  
95030 MASCALUCIA (Catania)

Cod. Fisc. 93238350875 - Codice Meccanografico CTIC8BC002  
email [ctic8bc002@istruzione.it](mailto:ctic8bc002@istruzione.it) pec: [ctic8bc002@pec.istruzione.it](mailto:ctic8bc002@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icgfava.edu.it](http://www.icgfava.edu.it)

Al Collegio dei Docenti  
Ai Docenti funzioni strumentali  
Alla RSU  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
Alla DSGA  
All'Albo della scuola e al Sito web

Oggetto: atto di indirizzo del dirigente scolastico per il PTOF anno scolastico. 2023/2024

## **Premessa**

*L'implementazione del Piano per l'offerta formativa deve superare la dimensione del mero adempimento burocratico e diventare reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare e valorizzare tutte le risorse di cui il nostro Istituto dispone. Sono imprescindibili il coinvolgimento, la fattiva collaborazione e la partecipazione attiva e costante di tutti noi, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, l'impegno alla realizzazione di un clima relazionale e di un benessere organizzativo reali, il costante richiamo alla motivazione all'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola. Questi, però, non possono darsi solo per effetto delle indicazioni e delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma devono trovare radici profonde*

*in ognuno di noi. Esse, infatti, richiedono che tutti e ciascuno, consapevoli, da una parte, dell'importanza del nostro ruolo e, dall'altra, delle scelte operate e delle ragioni che le hanno determinate, operiamo sempre fedeli a quella professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e che fa la differenza.*

*Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto dovrà garantire il pieno esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, per valorizzarne i punti di forza e i talenti personali e colmarne i punti di debolezza.*

**“L'istruzione non è la preparazione alla vita, l'istruzione è la vita stessa”**  
( John Dewey)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Viviana Ardica

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;

-TENUTO CONTO del Piano di ripresa e resilienza;

- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del Comune di Mascalucia a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio ;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- ✓ **commi 1-4**
- ✓ **commi 5-7 e 14**

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

**DOCENTI SCUOLA INFANZIA**

Posto comune n.20

sostegno n. 4 e 12,5 ore (EH).

**DOCENTI SCUOLA PRIMARIA:**

Posto comune n. 47

potenziamento n. 3

ed. motoria n.1 e 8 ore

specialista lingua inglese n.3

sostegno: n.21 ( EH).

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

A001 arte e immagine: n . 12 ore

A022 italiano storia e geografia: 3 cattedre e 6 ore

A028 matematica e scienze: n. 2 cattedre

A030 musica: n. 12 ore

A060 tecnologia: n. 12 ore

AB25 inglese :n. 1 cattedra

AC25 spagnolo. n. 12 ore

sostegno 12 cattedre (EH).

- 5) per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: *N.1 DSGA, N. 6 assistenti amministrativi, N. 1 tecnico amministrativo; 19 collaboratori scolastici;*

- 6) nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- ✓ **commi 10 e 12** necessità di formazione sulla digitalizzazione delle procedure, con particolare riguardo all'uso di gestionali d'ufficio e una formazione mirata sulla questione della privacy, del PNRR e alle ricostruzioni di carriera;

Collaboratori scolastici: la formazione dovrebbe essere mirata soprattutto alla presa incarico degli alunni diversamente abili, formazione sulla sicurezza e sulla privacy;

#### - ALUNNI:

in particolar modo, si è evidenziata la necessità di un cambiamento nella metodologia verso una metodologia innovativa e, soprattutto, laboratoriale e curvata verso la pratica. Si è evidenziata, inoltre, la necessità di certificazioni linguistiche mirate all'acquisizione di una padronanza nella lingua straniera livello B1 (sc. Sec. di I grado), certificazioni digitali anche in un'ottica di consapevolezza dell'uso della rete.

- ✓ **commi 15-16** :*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;*
- ✓ **comma 20** *Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria;*
- ✓ **commi 28-29 e 31-32** *insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri;*
- ✓ **commi 56-61** *piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*
- ✓ **comma 124** *formazione in servizio docenti;*
- 6) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare
- Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

a) competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

- competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali.
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e
  - Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

b) obiettivi AGENDA 2030

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul **rispetto dell'unicità della persona** e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire **l'Unitarietà del sapere**. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- 7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 8) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- 9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- 10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso entro il 30 ottobre 2023 e pubblicato nel portale unico della scuola.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Viviana Ardica

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa*

*ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39 del 1993)*